DELIBERA N° 48 **del 30/10/2019**

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 199, n.508*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 451 del 04/06/2019, ns. prot.n.8778 del 04/06/2019 con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato *Alessandro Scarlatti*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 862 del 17/12/2018, ns. prot.n. 21377 del 18/12/2018, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione di questo Conservatorio di Musica di Stato *Alessandro Scarlatti*;

PRESO ATTO delle dimissioni (prot.n. 4897 del 01/04/2019) della Prof.ssa C. Galli quale componente il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto MIUR n.652 del 10/07/2019, con il quale è stata integrata la composizione del C.d.A con il M° Gaetano Cuccio in sostituzione della docente dimissionaria Claudia Galli;

VISTO lo Statuto di questo Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, giusto Decreto Dirigenziale n. 247 del 02/05/2005 come modificato da Decreto Direttoriale n.2192 del 10/08/2018;

VISTO il C.C.N.I del 12/07/2011, articolo 5 comma 3;

VISTO il Decreto Presidenziale n.7 del 12/09/2018: *Regolamento recante modalità e criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente*;

VISTO il Verbale del Consiglio Accademico n. 37 del 10/10/2019 con il quale è stato espresso parere favorevole;

DELIBERA

di approvare il nuovo *Regolamento recante modalità e criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente,* che costituisce parte integrante della presente delibera:

REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE

Articolo 1
Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per garantire agli allievi il diritto alle ore d'insegnamento curriculari discendenti dall'ordinamento didattico. A tal fine, regola l'attribuzione ai docenti di ore di attività di didattica aggiuntiva svolte oltre l'orario d'obbligo contrattuale di 324 ore relativamente sia ai settori di titolarità che a quelli di extratitolarità o in corsi pre-accademici, nonché, nei limiti delle previsioni di bilancio, la determinazione dei relativi compensi.

Articolo 2
Definizione

1. È definita attività didattica in ore aggiuntive relativa al settore disciplinare di titolarità quella svolta dal docente oltre il monte-ore contrattuale.
2. È definita attività didattica in ore aggiuntive, quella svolta sulla base di specifico incarico da docente che ne abbia le competenze riconosciute dal Consiglio Accademico al di fuori del settore disciplinare di titolarità.
3. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione delle tesi e per lo svolgimento degli esami.
4. In relazione alla previsione oraria di cui al precedente comma 1, la didattica aggiuntiva, sia di titolarità sia relativa a settori artistici disciplinari e/o a campi disciplinari diversi da tale titolarità, in via preliminare é oggetto di completamento del monte ore previsto.

Articolo 3

Programmazione didattica e individuazione delle risorse per la didattica aggiuntiva. Competenza degli organi istituzionali

1. All'inizio dell'anno accademico, e comunque entro i termini stabiliti dall'articolo 5 del vigente Regolamento di Amministrazione di finanza e contabilità, ovvero, nei termini compatibili con la predisposizione e approvazione del bilancio di previsione, il Direttore, previa deliberazione del Consiglio Accademico con la quale si definisce, pianifica e programma l'attività e le esigenze didattiche, trasmette al Consiglio di Amministrazione la programmazione didattica per il cui espletamento si renda necessaria l'attribuzione di ore eccedenti il monte ore di cui all'articolo 1.

2. Il Consiglio di Amministrazione, considerata la programmazione accademica, nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle compatibilità economico-finanziarie complessive da garantire per il buon funzionamento dell'Istituzione, approva la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche aggiuntive, individua e apposta le risorse disponibili per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi e autorizza la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.

3. La compatibilità finanziaria della programmazione didattica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio e comunque secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.

Articolo 4

Modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva

1. L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi relativi agli insegnamenti è effettuato dal Direttore. L'eventuale indisponibilità dei docenti di espletare l'incarico di ore aggiuntive deve essere comunicato entro 2 giorni dall'atto di conferimento.

2. Il Direttore, all'inizio dell'anno accademico, sulla base della programmazione didattica operata dal Consiglio Accademico e della delibera del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 3, tenuto conto delle esigenze didattico-formative e dei limiti della previsione di bilancio annualmente determinati, stipula con i docenti destinatari di ore di didattica aggiuntiva i contratti relativi ai Corsi di Insegnamento a loro affidati.

3. Il Direttore determina l'impegno didattico complessivo del docente sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso lezioni individuali e collettive secondo i piani di studio calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali stabilite con apposita delibera del Consiglio Accademico.

4. Il Direttore, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, procede ad attribuire con proprio provvedimento l'incarico al docente. Il contratto d'incarico individua: il tipo dell'attività da svolgere, il numero di alunni assegnati al docente per cui discende il diritto delle ore di didattica da garantire, il numero di ore attribuite, le materie di gruppo e collettive con precisione oraria, la misura della retribuzione e la durata dell'impegno temporale e l'aula.

5. Nel caso di più docenti titolari, le ore, o moduli aggiuntivi, sono affidati ai docenti sulla base del monte orario.

Articolo 5

Criteri per l'affidamento di incarichi diversi dalla titolarità

1. A seguito di circolare emanata dal Direttore, gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente.

2. La domanda di cui al comma 1 deve essere rinnovata ogni anno; la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all'attribuzione di incarichi d'insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità. Le domande di messa a disposizione sono esaminate dal Consiglio Accademico che stabilisce i criteri per l'affidamento di incarichi diversi dalla titolarità.

3. Ove il Consiglio Accademico debba esaminare le domande di disponibilità formulate da loro componenti, questi si allontanano dai lavori al momento della valutazione delle stesse.

4. Il Consiglio Accademico confronta i titoli di studio ed i titoli artistico culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi.

5. Al termine dei lavori il Consiglio Accademico redige un elenco indicante l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento.

Articolo 6

Obblighi del docente

1. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, avuto comunicato dalla direzione la disponibilità delle aule, il docente titolare delle assegnazioni delle ore di didattica aggiuntiva è tenuto a programmare e calendarizzare le ore d'insegnamento aggiuntive secondo le vigenti procedure dell'organizzazione della didattica. Il docente, è altresì tenuto a certificarne l'attività svolta attraverso la compilazione e sottoscrizione di uno specifico registro delle lezioni dal quale risulti la presenza degli allievi con l'indicazione dell'inizio e fine di ogni lezione, o l'assenza dei singoli studenti.

2. Ogni docente è tenuto a segnalare immediatamente alla Direzione e, per conoscenza, alla segreteria studenti qualsiasi cambiamento nello svolgimento dell'attività didattica che configuri una modifica dell'attribuzione o uno slittamento delle ore aggiuntive. Analoga informazione è dovuta dalla segreteria studenti nei confronti del Docente, del coordinatore e del Direttore.

3. Al termine dell'anno accademico, entro il 5 novembre, ogni docente deve consegnare in segreteria i propri registri personali completi in ogni loro parte e firmati.

Articolo 7

Verifica attività e liquidazione compenso

1. Al fine della liquidazione del compenso, il Direttore, entro il 15 novembre di ogni anno, procede alla verifica degli obblighi contrattuali di cui all'articolo 1 e delle ore di lezione aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati.

2. La liquidazione della retribuzione aggiuntiva è subordinata alla verifica che il Docente abbia effettivamente svolto le ore di lezioni previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati ad inizio anno.

Articolo 8

Determinazione compenso ore di didattica aggiuntiva

1. Al fine di garantire il diritto alla didattica degli allievi, il riconoscimento della prestazione da parte del docente oltre il monte orario previsto dal CCNL e la necessità di garantire comunque la compatibilità economico-finanziaria, il compenso orario attribuito per ciascuna ora di lezione di didattica aggiuntiva é determinato secondo i parametri fissati ai commi 3, 4 e 5.

2. In ogni caso, il numero complessivo di ore aggiuntive attribuibile a ogni docente, siano esse di titolarità o di non titolarità o di attività didattica svolta in corsi pre-accademici, non può essere superiore a 120.

3. Il compenso orario lordo per ore aggiuntive in attività didattica è di €. 30,00.

4. Il compenso orario lordo per ore aggiuntive in attività didattica svolta in corsi accademici nel settore non di propria titolarità è corrisposto forfettariamente nel modo seguente:

a.	fino a 40	1.000,00 €
b.	41-50	1.200,00 €
c.	51-60	1.400,00 €
d.	61-70	1.600,00 €
e.	71-80	1.800,00 €
f.	81-90	2.000,00 €
g.	91-100	2.200,00 €
h.	101-110	2.400,00 €
i.	111-120	2.600,00 €

5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, in rapporto alle risorse disponibili, resta in ogni caso in potere del Consiglio di Amministrazione operare una equa ripartizione delle risorse tra tutti i docenti assegnatari di ore di didattica aggiuntiva, proporzionalmente al monte ore da ciascuno avuto conferito in relazione alle risorse appostate nel corrispondente capitolo di bilancio.

Articolo 9

Entrata in vigore

Il presente provvedimento sarà adottato ai sensi del comma 4 art. 14 del DPR 132/2003, entrerà in vigore dalla data di pubblicazione per via telematica sul sito web e all'Albo istituzionale.

COMPONENTI

M° Gregorio BERTOLINO

Arch. Loreto OGNIBENE

M° Gaetano CUCCIO

Dario D'AMICO

PRESIDENTE

Prof. Mario BARBAGALLO